

DELIBERAZIONE N. 58



COMUNE DI CAMUGNANO

(Provincia di Bologna)

Adunanza straordinaria di prima convocazione Sessione pubblica

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, COMUNICAZIONI E MOZIONI**

Addì **VENTOTTO GIUGNO DUEMILADIECI**, dalle ore **20:30** a seguire, in Camugnano (BO) in Piazza Kennedy nella Sala delle adunanze Consiliari al primo piano del Palazzo Comunale, convocato con appositi avvisi e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si è riunito il Consiglio Comunale di Camugnano con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale, risultano come di seguito distinti per presenti ed assenti:

	Componenti	Funzioni	Presenti/Assenti
1)	VERARDI ALFREDO	Sindaco	Presente
2)	POLAZZI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
3)	MAESTRINI BRUNO	Consigliere	Presente
4)	MONARI TIZIANA	Consigliere	Presente
5)	CUZZANI MORENO	Consigliere	Presente
6)	BENI MARIA BEATRICE	Consigliere	Presente
7)	NUCCI GIOVANNI VALTER	Consigliere	Presente
8)	RIGHETTI LEONARDO	Consigliere	Presente
9)	LENZI CLAUDIO	Consigliere	Presente
10)	VEDUTI ANTONIO	Consigliere	Presente
11)	ALBERTAZZI ILARIA	Consigliere	Assente
12)	DEL MORO ALFREDO	Consigliere	Presente
13)	GIUSTI MARCO	Consigliere	Assente

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il **Dott. Verardi Alfredo - SINDACO**, assume la Presidenza dell'Assemblea Consiliare e dichiarata aperta la sessione, provvede, per eventuali esigenze di votazione segreta, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

...
quindi invita l'Assemblea a provvedere in ordine agli argomenti descritti nell'ordine del giorno.
Partecipa, assiste e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott. Cigna Giorgio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuti e valutati gli elementi che di seguito enucleati concorrono a costituire la presente deliberazione:

Preambolo – fonti normative

- 1) Le comunicazioni assolvono alla funzione:
 - di consentire ai consiglieri di l'acquisizione di notizie e di informazioni utili all'espletamento del mandato ricevuto (art. 43 T.U. 267/2000).
 - di consentire al Consiglio Comunale la conoscenza degli atti di Giunta con cui si procede all'utilizzazione del Fondo di Riserva (art. 166 T.U. 267/2000).
- 2) In ragione dell'art. 43 del T.U. 267/2000 le istanze di sindacato ispettivo riconosciute ai consiglieri nell'ambito delle materie di competenza consiliare, sono formalizzate nelle seguenti espressioni:
 - a) interrogazione: consistente nella richiesta rivolta al sindaco per avere informazioni circa la verità o la sussistenza di un fatto determinato (Guida Normativa Caparrini – Gaspari Formazione 2002, pag. 248).
 - b) interpellanza: consistente nella richiesta rivolta al sindaco:
 1. per conoscere i motivi, gli intendimenti o i criteri che sottendono una specifica condotta dell' Amministrazione o sulla scorta dei quali sono stati adottati taluni provvedimenti o trattati determinati affari (c.s.)
 2. per conoscere in ordine a un determinato oggetto, per cui stabiliti specifici indirizzi o criteri consiliari, lo stato di coerenza tra attuazione amministrativa dell'oggetto e impostazioni consiliari deliberate.
 - c) mozione: consistente in una concreta proposta di deliberazione, inerente materie di competenza consiliare, volta a provocare, anche mediante dibattito politico-amministrativo,
 1. l'assunzione di decisioni di cui avvertita l'esigenza;
 2. la formulazione di un voto sugli indirizzi o criteri adottati o da adottare nella trattazione di determinati affari, oppure sulla coerenza dell'attuazione amministrativa degli indirizzi deliberati dal Consiglio;
 3. la formulazione di un voto politico-amministrativo su problemi o fatti in cui coinvolti interessi generali della comunità locale (c.s.)
- 3) Le istanze di sindacato ispettivo devono essere riscontrate dal Sindaco o dagli Assessori a ciò delegati entro trenta giorni dalla sessione consiliare in cui formulate (art. 43 – comma 3° T.U. 267/2000).
- 4) La disciplina per la presentazione delle istanze di sindacato ispettivo e per il riscontro delle stesse trova collocazione nel Regolamento Consiliare o altrimenti nello Statuto (art. 43 - comma 4° T.U. 267/2000).

B. Presupposti, di diritto, di fatto e motivazione amministrativa

Non ricorrono, per la presente deliberazione, particolari presupposti o specifica motivazione amministrativa posto che la stessa, connotata dai riferimenti indicati in Preambolo, si rappresenta come atto avente presupposto e motivazione nell'esecuzione di prescrizioni normative.

Tanto premesso in tema di richiami normativi attinenti al presente atto;

Il Sindaco Verardi comunica al consiglio comunale la delibera n. 252 della Corte dei Conti sez. regionale di controllo per l'Emilia Romagna relativa al conto consuntivo del 2008 con la quale per le finalità connesse al rapporto collaborativo del citato Ente non si esprimono valutazioni negative sul predetto atto.

Comunica la risposta al gruppo consiliare "Uniti per Camugnano" relativa all'interrogazione sui rimborsi spese dell'Amm.re Delegato della società Camugnano Sviluppo e Servizi (All. a).

Il Consigliere Veduti chiede spiegazioni sul mancato pagamento dei gettoni di presenza.

Il Sindaco Verardi comunica che verrà effettuato un pagamento unico da parte dell'Ufficio Ragioneria quando tutti i Consiglieri Comunali avranno fornito il codice IBAN per l'accreditamento in conto.



COMUNE DI CAMUGNANO

(Provincia di Bologna)

SERVIZIO SEGRETERIA

Piazza Kennedy, 1 cap. 40032
Tel. 0534/ 41711-41722-41723 Telefax 0534/46827
e-mail: segreteria@comune.camugnano.bo.it

P.I.V.A.: 00703421206
C.FISC: 80077890376

Prot. 3421

Camugnano, 23 Giugno 2010

RACCOMANDATA

**AL GRUPPO CONSILIARE
PDL – LEGA NORD
UNITI PER CAMUGNANO**

**OGGETTO: RISPOSTA A INTERROGAZIONE PRESENTATA IL 27/05/2010 AD OGGETTO:
RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORE UNICO CAMUGNANO SVILUPPO E SERVIZI SRL
(Prot. n. 3186 del 11/06/2010).**

In riferimento alla Vs/interrogazione di cui all'oggetto, con la presente comunichiamo quanto segue:

1- Premesso che l'Amministratore Unico della Società è l'Organo al vertice dell'Azienda e la funzione di controllo del suo operato si esplica attraverso il Collegio Sindacale e il Socio Unico in termini di correttezza e di risultati aziendali in riferimento agli obiettivi assegnati. Non è effettuabile un controllo analitico della sua attività in particolare per quanto riguarda i singoli spostamenti e missioni.

La delibera di Giunta citata ha lo scopo di fissare un tetto insuperabile alle spese annuali di viaggio riferibili alla Azienda amministrata e risponde proprio alla necessità di disciplinare in modo certo il rispetto di tale tetto.

2- La determinazione del tetto di spese riportato nella citata delibera di Giunta è da intendersi in tal senso e fa riferimento a certo numero equivalente di viaggi abitazione-sede pari a 108 per anno. L'indicazione del numero di settimane è palesemente una espressione non appropriata poiché è a tutti noto che le settimane di un anno sono 52.

Gli spostamenti di un Amministratore con uso di auto propria non sono solo quelli relativi al raggiungimento della sede della Società, ma anche diversi altri ad esempio le visite e colloqui con studi di progettazione, commercialista e professionisti vari, sopralluoghi per visionare altre realizzazioni (Parchi Avventura, impianti in Alto Adige, fiere, ecc.) tutti compresi nel suddetto tetto.

3- Riferendoci poi alla sostanza ,cioè ai costi per la Società, è da evidenziare che, fissando il tetto così determinato, sono stati conseguiti risparmi ed evitato rischi di incremento significativo di costi dovuti a:

- L'auto usata di proprietà dell'Amministratore appartiene a una categoria cui corrisponde (tabelle ACI per 30.000 Km/ anno) una tariffa pari a € 0.602020/Km e non € 0. 50/Km come fissato dalla citata delibera.
- L'Amministratore ha cambiato successivamente la sua residenza in altra località che dista Km 230 da Camugnano e questo non ha comportato adeguamento alcuno del tetto.
- Non sono computati nei rimborsi i costi dei pedaggi autostradali, tra l'altro di importo non trascurabile.

Cordiali saluti.

Il Sindaco e la Giunta

Alf. Berardi

N. P.elli

Giuseppe

R. Rossi



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta utile, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. VERARDI ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CIGNA GIORGIO

Per Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla residenza municipale, li _____

Dott. Cigna Giorgio

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale,

Vista la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione amministrativa ed Istituzionale n. 723/01 dell'8 novembre 2001, comunicata agli enti interessati che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della Legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della costituzione della Repubblica.

ATTESTA

Che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28/06/2010

per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 comma 4)

per decorrenza di 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 comma 3)

Dalla Residenza Comunale, li 09/09/2010

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

su conforme relazione dell'incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 30/08/2010 al 14/09/2010 come previsto dall'art. 124 comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, senza opposizioni o reclami.

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE